

GIUDIZIO GLOBALE DISCIPLINARE

Livelli Dimensioni	AVANZATO alto	AVANZATO basso	INTERMEDIO alto	INTERMEDIO basso	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
CONOSCENZA CONTENUTI	Conoscenza <i>approfondita /ricca</i> dei contenuti disciplinari (II e III) con <i>efficaci</i> capacità di analisi, sintesi e giudizio critico/collegamenti interdisciplinari (IV e V)	Conoscenza <i>ricca</i> di contenuti disciplinari (II e III) con <i>ottime</i> capacità di analisi, sintesi e giudizio critico/collegamenti interdisciplinari (IV e V)	<i>Sicura</i> conoscenza dei contenuti (II e III) con <i>buone</i> capacità di analisi, sintesi e giudizio critico/collegamenti interdisciplinari (IV e V)	Conoscenza di <i>gran parte</i> dei contenuti (II e III) con <i>discrete</i> capacità di analisi, sintesi e giudizio critico/collegamenti interdisciplinari (IV e V)	<i>Sufficiente</i> conoscenza degli elementi di base (II, III, IV e V)	<i>Scarsa</i> conoscenza degli elementi di base (II, III, IV e V)
Ulteriori declinazioni (a cura del docente)						
AUTONOMIA	<i>Piena</i> autonomia nell'apprendimento sincrono e asincrono	<i>Completa</i> autonomia nell'apprendimento sincrono e asincrono	<i>Buona/apprezzabile</i> autonomia nell'apprendimento sincrono e asincrono	<i>Discreta</i> autonomia nell'apprendimento sincrono e asincrono	<i>Necessità saltuaria</i> di essere <i>guidato</i> dal docente e/o da pari nell'apprendimento sincrono e asincrono	<i>Necessità</i> di essere <i>supportato</i> dal docente e/o da pari nell'apprendimento sincrono e asincrono
Ulteriori declinazioni (a cura del docente)						

METODO DI LAVORO	<p><i>Completa</i> padronanza del metodo di lavoro/di studio</p> <p>Metodo di studio <i>efficace/proficuo/produttivo</i> (IV e V)</p> <p>Inizia ad elaborare varie e personali strategie di studio (secondo quadrimestre III)</p>	<p><i>Efficace/valido</i> metodo di lavoro/di studio (IV e V)</p> <p>Inizia a fare proprie varie strategie di studio (III)</p>	<p><i>Opportuno/adeguato</i> metodo di lavoro/di studio (IV e V)</p>	Metodo di studio <i>generalmente</i> adeguato (IV e V)	Metodo di lavoro/studio <i>dispersivo/inizia ad organizzare; deve ancora organizzare/ Se guidato</i> , è in grado di organizzare il proprio metodo di lavoro (IV e V)	Metodo di lavoro <i>non ancora sufficientemente organizzato</i> : lavora in contesti operativi noti e solo se guidato (IV e V)
Ulteriori declinazioni (a cura del docente)						
SITUAZIONI NOTE/NON NOTE	<p><i>Spiccate</i> capacità di trasferire le conoscenze maturate da contesti noti a contesti non noti</p>	<p><i>Ottime</i> capacità di trasferire le conoscenze maturate da contesti noti a contesti non noti</p>	<p><i>Buone</i> capacità di trasferire le conoscenze maturate da contesti noti a contesti non noti</p>	Capacità di <i>operare prevalentemente in situazioni note</i>	Capacità di <i>portare a termine</i> attività <i>particolarmente in situazioni note</i>	Capacità di portare a termine attività <i>esclusivamente</i> in situazioni note
Ulteriori declinazioni (a cura del docente)						
MOBILITAZIONE DI RISORSE	Utilizzo <i>proficuo</i> di risorse fornite dal docente e reperite altrove	<i>Efficace</i> utilizzo di risorse fornite dal docente e reperite altrove	<i>Idoneo</i> utilizzo di risorse fornite dal docente o reperite altrove	Utilizzo di risorse <i>prevalentemente</i> fornite dal docente	Utilizzo <i>parziale</i> delle risorse <i>fornite dal docente</i>	Utilizzo di risorse fornite <i>appositamente fornite dal docente</i>
Ulteriori declinazioni (a cura del docente)						

CAPACITÀ ESPOSITIVA E USO DEL LINGUAGGIO	<i>Sicura padronanza dei linguaggi e brillante capacità espressiva (corretta, sicura e con padronanza linguistica; lessico ricco e specifico con originalità di pensiero)</i>	Uso <i>corretto</i> dei linguaggi specifici e <i>sicura</i> capacità espositiva	Utilizzo <i>adeguato</i> dei linguaggi specifici e <i>buona</i> capacità espositiva	<i>Adeguata</i> capacità espositiva <i>Discreto</i> uso del linguaggio specifico	Uso di un linguaggio <i>sufficientemente adeguato</i> <i>Sufficiente</i> capacità espositiva	Uso del linguaggio <i>impreciso</i> con <i>incerta</i> capacità espositiva.
Ulteriori declinazioni (a cura del docente)						
PARTECIPAZIONE A SCAMBI COMUNICATIVI	Partecipazione con <i>prontezza</i> e in maniera <i>costruttiva</i> agli scambi comunicativi	Partecipazione con <i>pertinenza</i> e <i>correttezza</i> agli scambi comunicativi	Partecipazione <i>corretta</i> agli scambi comunicativi	Partecipazione <i>adeguata</i> agli scambi comunicativi	Partecipazione <i>discontinua</i> agli scambi comunicativi	Partecipazione agli scambi comunicativi <i>piuttosto frammentaria/non sempre pertinente/da sollecitare</i>
Ulteriori declinazioni (a cura del docente)						
CONTINUITÀ NELLA MANIFESTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<i>Continuità</i> nella manifestazione dell'apprendimento in attività sincrone o asincrone	<i>Continuità</i> nella manifestazione dell'apprendimento in attività sincrone o asincrone	<i>Continuità</i> nella manifestazione dell'apprendimento in attività sincrone o asincrone	<i>Discreta continuità</i> nell'apprendimento sia sincrone che asincrono	<i>Sporadica continuità</i> nella manifestazione dell'apprendimento in attività sincrone e asincrone	<i>Discontinuità</i> nella manifestazione dell'apprendimento in attività sincrone e asincrone
Ulteriori declinazioni (a cura del docente)						

ADESIONE ALLA DDI	<i>Adesione totale ed entusiasta alla metodologia della DDI</i>	<i>Adesione totale alla metodologia della DDI</i>	<i>Adesione alla metodologia della DDI</i>	<i>Adesione per lo più globale alla metodologia DDI</i>	<i>Adesione parziale alla DDI</i>	<i>Adesione passiva alla DDI</i>
Ulteriori declinazioni (a cura del docente)						
INDIVIDUAZIONE DEI PROCEDIMENTI	<i>Individuazione dei procedimenti in modo corretto, autonomo, sicuro e preciso</i>	<i>Individuazione dei procedimenti in modo corretto, autonomo e preciso</i>	<i>Individuazione dei procedimenti in modo corretto, autonomo e adeguato</i>	<i>Individuazione dei procedimenti in modo sostanzialmente corretto</i>	<i>Individuazione dei procedimenti in modo essenziale ma con qualche incertezza</i>	<i>Individuazione dei procedimenti in modo confuso e inadeguato</i>
Ulteriori declinazioni (a cura del docente)						

ESEMPIO DI GIUDIZIO DI II QUADRIMESTRE

Classi quarte-quinte

L'alunno ha sviluppato un **metodo di lavoro** proficuo ed efficace. Opera con una sicura e completa padronanza **in contesti noti e non noti** in modo **continuativo**. Possiede conoscenze ampie e approfondite che applica e rielabora in modo **autonomo**, originale/creativo/personale; effettua **collegamenti interdisciplinari** articolati e complessi. Nelle attività proposte mobilita una varietà di **risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove**.

Nelle Linee Guida i Livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti tenendo conto della combinazione di quattro dimensioni, così delineate:

a) l'*autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la *tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si specifica inoltre che “Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che “[l]’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)” (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell’individuazione di eventuali problematiche legate all’apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.”

Indicazioni per l’elaborazione dei giudizi globali disciplinari:

- **Le 4 dimensioni (continuità, autonomia, risorse, situazione) devono essere presenti sia nel primo che nel secondo quadrimestre**
- **Si possono scegliere le dimensioni che maggiormente descrivono il processo di apprendimento dell’alunno per ogni quadrimestre**
- **La riga”** Ulteriori declinazioni (a cura del docente) è a disposizione dei **singoli docenti che possono individuare ulteriori variabili tali da esprimere in modo più chiaro ed esplicito le caratteristiche del livello per ogni singolo alunno.**